



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO

SENZA BARRIERE

SETTORE e Area di Intervento

Educazione e promozione culturale
Educazione ai diritti del cittadino

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Tenendo presente che superare le barriere architettoniche e mentali che separano sovente le persone con diverse abilità, favorire la cittadinanza attiva e partecipe di tutti i cittadini, è uno dei cardini su cui si fonda il Servizio Disability Manager, il progetto si inserisce nella politica di inclusione e accoglienza delle persone in città e diventa un'occasione per sostenere i cittadini verso la partecipazione attiva alla vita sociale e culturale quotidiana nella propria città.

Obiettivi generali del progetto sono:

1. Ridurre i disagi legati al problema della deambulazione, degli anziani e disabili motori o sensoriali
2. Alleviare la solitudine, di emarginazione e isolamento delle persone con bisogni speciali
3. Sensibilizzare la popolazione, in particolare i giovani, verso i problemi della disabilità
4. Formare culturalmente tecnicamente i giovani volontari affinché acquisiscano competenze in ambito di superamento delle barriere architettoniche e non solo
5. Promuovere la diffusione di una cultura di inclusione di tutti i cittadini disabili ed anziani, volta al miglioramento della qualità di vita ed alla possibilità di partecipazione tramite la conoscenza dei propri diritti di cittadini che consenta loro di acquisire maggior "potere contrattuale" nei confronti delle istituzioni per ottenere una risposta adeguata alle loro esigenze.
6. Sensibilizzare i volontari e fornire loro adeguati strumenti di indagine e tecnici sui temi dei diritti alla piena accessibilità

Obiettivi specifici sono:

1 Promuovere la conoscenza del livello di accessibilità dei servizi pubblici e/o privati e turistico ricettivi presenti in città

2 Favorire la conoscenza dell'evoluzione dei diritti dei cittadini tramite la lettura del patrimonio storico culturale e naturalistico della città

3 Ampliare la rete di associazioni di volontariato sulla disabilità che partecipano al front office del Servizio Disability Manager e promuoverne la conoscenza tra i cittadini

4 Offrire ascolto alle famiglie e alle persone disabili nonché accompagnamento alle pratiche burocratiche relative al miglioramento dell'accesso alla loro abitazione, all'uso dell'auto, degli stalli e tutto ciò che ridefinisce la piena inclusione.

CRITERI DI SELEZIONE

Si applicano i criteri elaborati dall'UNSC secondo la Determinazione del Direttore Generale dell'11 giugno 2009, n.173

POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: **3**

I volontari avranno diritto, come gli altri dipendenti comunali, a numero 2 buoni pasto settimanali da consumare presso i locali convenzionati

Sede di attuazione:

Uffici del Servizio Disability Manager- Piazza Libertà 1- AL

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Ruolo e compiti del volontario

1.Promuovere la conoscenza del livello di accessibilità dei servizi pubblici e/o privati turistico ricettivi presenti in città:

a. collaborare all'aggiornamento dati della mappa attuale sulla rilevazione delle barriere architettoniche presenti in città , mappatura e rilevazione degli stalli

b. collaborare con il personale del Servizio ed volontari delle federazioni Fand e Fish nella rilevazione delle barriere sensoriali e cognitive presenti negli edifici pubblici e privati turistico – recettivi compilando le schede di rilevazione predisposte in sede di formazione

c. partecipare, con il personale del Servizio ed volontari delle federazioni Fand e Fish, alla rilevazione dei dati sulla qualità dell'ospitalità ed accoglienza dei luoghi pubblici e/o privati turistico ricettivi in città (es. dove posso rivolgermi se... buco una gomma.. auto di cortesia attrezzata....)

d. collaborare, con il personale del Servizio ed i volontari delle federazioni FAND e FISH, alla mappatura dei luoghi di ricezione con indicazioni sulla qualità dell'ospitalità ed accoglienza (es. dove posso rivolgermi se: buco una gomma.. auto di cortesia attrezzata per disabili ecc.)

e. collaborare alla rilevazione della qualità dei dispositivi dedicati ai disabili nei trasporti urbani della città con il personale del Servizio ed volontari delle federazioni FAND e FISH

d. collaborare alla mappatura della qualità dei dispositivi dedicati ai disabili nei trasporti urbani con i volontari delle federazioni FAND e FISH

f. collaborare alla mappatura degli stalli urbani

2.Favorire la conoscenza dei diritti dei cittadini tramite la lettura del patrimonio storico culturale e naturalistico della città:

a. collaborare con il personale del Servizio con il Giardino Botanico e con i volontari di Italia Nostra, Associazione Difesa Orientamento del Consumatore e con la Cooperativa La Ruota e nella individuazione di 4 percorsi storico-culturali specifici per il turismo accessibile sul tema dell'evoluzione dei diritti dei cittadini

b. partecipare con il personale del Servizio e con i volontari di PassodopoPasso, ProNatura ed Associazione Difesa Orientamento del Consumatore (ADOC) alla realizzazione di 2 percorsi

naturalistici specifici per il turismo accessibile (Cittadella ed altro luogo da definire insieme ai volontari di SCN) sul tema dell'evoluzione dei diritti dei cittadini

c. collaborare con il personale del Servizio e con i volontari di Italia Nostra, ProNatura e PassodopoPasso e con la Cooperativa La Ruota, alla stesura di una mappa georeferenziata dei percorsi individuati

d. collaborare con il personale del Servizio Disability Manager ed i volontari delle Federazioni Fand e Fish e Italia Nostra alla progettazione di volantini e pieghevoli inerenti le visite guidate ai percorsi

e. partecipare con il personale del Servizio Disability Manager ed i volontari di Italia Nostra, ProNatura e PassodopoPasso alla stesura di un calendario delle visite guidate ai percorsi storici e naturalistici utilizzando comunicazione accessibile

f. collaborare con il personale del Servizio Disability Manager ed i volontari delle associazioni Italia Nostra, ProNatura e PassodopoPasso, ADOC alla presentazione dell'iniziativa ai cittadini partecipando alla conferenza stampa e alle serate di presentazione alla cittadinanza.

g. collaborare con il personale del Servizio Disability Manager e con i volontari delle associazioni Italia Nostra, ProNatura e PassodopoPasso alla gestione delle visite guidate lungo i 6 percorsi individuati.

h. collaborare con il personale del Servizio Disability Manager e con i volontari delle associazioni PassodopoPasso, ProNatura e ItaliaNostra alla raccolta del gradimento dell'iniziativa dei partecipanti tramite la somministrazione di questionari al termine delle visite guidate

3. Ampliare la rete di associazioni di volontariato sulla disabilità presente sul territorio e promuoverne la conoscenza tra i cittadini :

a. coadiuvare il personale del Servizio Disability Manager ed i volontari delle federazioni di disabilità Fish e Fand nell'organizzazione e gestione dello sportello di front office rilevando i bisogni principali dei cittadini che si rivolgono al front office quale punto di contatto per la segnalazione dei principali problemi relativi le diverse disabilità

b. sostenere i progetti museali dedicati

c. partecipare in modo attivo con il personale del Servizio Disability Manager e con i volontari delle diverse associazioni agli incontri del lunedì alla radio locale : Radio Voce Spazio e collaborazione nella stesura dell'articolo mensile da pubblicare sul Piccolo nella "Rubrica"

d. collaborare all'organizzazione e divulgazione dell'iniziativa "Letture d'Autore" curate dal personale del Servizio Disability Manager e dai volontari dell'associazione Associazione Difesa Orientamento del Consumatore (ADOC) e partecipare al dibattito con il pubblico.

e. coadiuvare il personale del Servizio Disability Manager e le diverse associazioni di volontariato che sono presenti al front office nella realizzazione di un evento in occasione della giornata nazionale del volontariato

f. studiare percorsi di prevenzione e riabilitazione motoria: Nordic Walking

4. Offrire ascolto alle famiglie e alle persone disabili nonché accompagnamento alle pratiche burocratiche

a. prima accoglienza e ascolto del cittadino disabile e/o suoi familiari

b. sostegno nel disbrigo di pratiche relative agli spazi urbani, stalli ecc dedicati ai disabili

c. accompagnamento dedicato alle diverse pratiche comunali

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Requisiti curriculari obbligatori

	REQUISITO	MOTIVAZIONE
Istruzione e formazione	Diploma di maturità	Le attività previste nel progetto richiedono oltre ad una buona cultura di base, la conoscenza di elementi di sociologia, e psicologia, per gestire

		relazioni con gruppi diversi, fornire informazioni anche con l'utilizzo di strumenti informatici
--	--	--

Requisiti preferenziali

Istruzione e formazione	Diploma Universitario ad indirizzo sociale e/o tecnico
Esperienze	Esperienze (anche di volontariato) nel campo della disabilità o tecnico urbanistico
Competenze informatiche	Pacchetto office, conoscenza web e e-mail (ECDL Core)
Altro	Conoscenza lingua straniera liv A1, patente di guida B

SERVIZI OFFERTI:

I volontari avranno diritto come i dipendenti comunali a 2 buoni pasto settimanali da consumare nei locali convenzionati

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 1400 ore (una media di 30 ore alla settimana)

I volontari non potranno fare mai meno di 20 ore settimanali

Giorni di servizio a settimana dei volontari :5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Rispetto della privacy degli utenti e riservatezza delle informazioni assunte nello svolgimento del servizio;

Rispetto delle norme di sicurezza nei luoghi di lavoro;

Rispetto delle indicazioni operative ricevute dai responsabili del progetto individualizzati di intervento, e raccordo con gli stessi ;

Disponibilità alla flessibilità oraria nell'arco dei cinque giorni lavorativi di apertura dei servizi e limitatamente a particolari situazioni anche nei giorni festivi.

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI

- Il Comune di Alessandria rilascerà ai volontari un attestato di partecipazione al progetto di Servizio Civile con indicato le mansioni svolte e le competenze acquisite.
- Nell'ambito del percorso di formazione denominato "Bilancio delle Competenze e Orientamento al Lavoro" verrà rilasciato ad ogni volontario un **diario di percorso** (vedi materiale allegato a scopo di esempio) in cui saranno inseriti i bisogni e le competenze rilevate, i momenti di orientamento al mercato del lavoro , e la focalizzazione del proprio progetto professionale. Verrà rilasciato il **CV e la lettera di presentazione** sia in formato cartaceo sia su supporto digitale (Chiavetta USB contenente tutto il materiale oggetto della formazione)
- L'Amministrazione comunale si avvarrà, per la certificazione delle competenze acquisite dai singoli volontari, del FOR.AL , Agenzia formativa territoriale di Alessandria - Corso Cento Cannoni 4 - 15121 Alessandria .
- Il Comune di Alessandria rilascerà ai volontari una certificazione - attestato di partecipazione con verifica dell'apprendimento corso di formazione ex art. 37 comma 2 del D. LGS 81/2008 e s.m.i. (formazione generale e specifica sulla sicurezza)

Al termine del servizio, lo stesso FOR.AL procederà ad una valutazione, tramite verifica strutturata, delle competenze acquisite dal singolo volontario, e alla conseguente dichiarazione attestante

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI

Obiettivo/ Attività	Titolo Modulo/ n. ore/ Formatore	Contenuti affrontati
Fornire ai volontari in servizio informazioni di base relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile n. ore 4	Il percorso tratterà l'informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile; la formazione sarà erogata secondo quanto disposto dal D.Lgs. 81/2008, prevedendo una prima parte di carattere generale – della durata di 4 ore, col rilascio al termine di un attestato che costituisce credito formativo permanente – seguito da due parti con argomenti specifici (durata 4 ore ciascuna, per complessive 8 ore) con rilascio di un ulteriore attestato Il modulo, suddiviso in 3 parti, prevede i seguenti contenuti. I parte: Concetto di rischio, danno, prevenzione, protezione Organizzazione della prevenzione aziendale Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali Organi di vigilanza, controllo e assistenza II parte: Rischio chimico e rischio biologico Rischio incendio e segnaletica di

		<p>sicurezza Videoterminale ed ergonomia della postazione di lavoro Divieto di fumo, rischio amianto e sostanze cancerogene</p> <p>III parte Luoghi di lavoro, principali attrezzature di lavoro e rischio elettrico, stress lavoro correlato, gestione del conflitto e rischio aggressione Al termine di ogni incontro formativo sarà somministrato ai discenti un test finale di apprendimento.</p>
<p>Fornire ai volontari nozioni di diritto con particolare attenzione ai diritti di cittadinanza europea . Obiettivo 2 Azione a, b, c, d, g.</p>	<p>“Cenni sull’evoluzione dei diritti dei cittadini e dei diritti di cittadinanza europea“ 2 ore</p>	<p>Cittadinanza attiva. Carta O.N.U. dei diritti umani.</p>
<p>Fornire elementi per sviluppare la capacità di includere e di pensare per tutti come base utile alle attività che dovranno svolgere nell’Obiettivo 1 Azione a.c.e Obiettivo 2 Azione</p>	<p>“Comunicazione interculturale” 3 ore</p>	<p>Metodologie di comunicazione transculturale e di comunicazione per l’orientamento nella mobilità e relativi simboli.</p>
<p>Fornire ai volontari informazioni utili per approcciarsi al tema della disabilità Obiettivo 1,2,3</p>	<p>Scoprire la disabilità sensoriale e motoria 6 ore</p>	<p>Scoprire la disabilità sensoriale e motoria</p>
<p>Fornire ai volontari nozioni utili per conoscere le maggiori problematiche delle persone con disabilità motorie Obiettivo 1 e 2</p>	<p>“ Vivere la città in carrozzina” 6 ore</p>	<p>Aspetti pratici della vita quotidiana di una persona con disabilità motorie.</p>
<p>Fornire indicazioni utili per la costruzione della tabella di rilevazione dati sulle barriere architettoniche, sensoriali e cognitive nonché sui dispositivi dedicati alle persone disabili presenti nel servizio pubblico locale. Obiettivo1 a. mappatura delle barriere sensoriali e cognitive dei</p>	<p>“Strutturare una tabella per la rilevazione dei dati utili alla creazione di una mappa georeferenziata” 6 ore</p>	<p>Valutazione delle necessità operative e studio progettazione tabella per rilevazione dati</p>

servizi pubblici e/o privati turistico ricettivi b. mappatura dei luoghi di ricezione con indicazioni della qualità dell'ospitalità ed accoglienza c. mappatura della qualità dei trasporti urbani		
Obiettivo1 a. mappatura delle barriere sensoriali e cognitive dei servizi pubblici e/o privati turistico ricettivi b. mappatura dei luoghi di ricezione con indicazioni della qualità dell'ospitalità ed accoglienza c. mappatura della qualità dei trasporti urbani	“Utilizzo di software QGIS per la realizzazione della mappa sulla qualità dell'accessibilità ai luoghi pubblici e turistico /ricettivi” 4 ore	Simulazioni di realizzazioni tematiche per percorsi turistici in aree di interesse storico culturale.
Fornire ai volontari istruzioni per la gestione del programma QGIS per cartografia georeferenziata in ambienti naturali Obiettivo 2 Azione c.	“Utilizzo programma QGIS “ 5 ore	Nozioni di base del Programma QGIS Simulazioni di realizzazioni tematiche ambientali su aree verdi specifiche (Cittadella e parchi cittadini) Programmazione, inserimento e gestione dati
Fornire ai ragazzi nozioni utili sulla rilevazione dati e sulla mappatura. Indicazioni pratiche per la gestione le visite guidate e per la mappatura dei percorsi storico-culturali e naturalistici Obiettivo 1 azione a. b. c. d. e. f. Obiettivo 2 azione a. b. c. d. g.	“ Osservare e vivere la città dalla carrozzina” 4 ore	Principali vincoli per chi si muove in carrozzina Strategie per la gestione di visite guidate rivolte alle persone disabili.
Fornire ai volontari conoscenze pratiche sulla sicurezza in ambiente naturalistico Obiettivo 2. Azione b.	“Vivere la natura” 10 ore	Valutazione dei rischi in ambiente naturalistico e ottimizzare la predisposizione all'attività per accompagnare in sicurezza le persone disabili in ambienti naturalistici
Fornire ai volontari nozioni utili per la rilevazione e mappatura dei luoghi turistico ricettivi e dei dispositivi dedicati nel sistema di trasporti pubblico Obiettivo 1	“ Elementi per la mappatura della città” 4 ore	Individuazione di criteri per la rilevazione e la mappatura del territorio
Fornire ai volontari nozioni base utili per conoscere la	“Nozioni di diritto e sue applicazioni pratiche nella	Nozioni base sulla legislazione sull'accessibilità ai luoghi pubblici e

<p>storia del diritto e le sue applicazioni più recenti in tema di disabilità .</p> <p>Obiettivo 1 Azione a.</p> <p>Obiettivo 2 Azione a. e b.</p>	<p>vita quotidiana dei cittadini disabili.</p> <p>3 ore</p>	<p>privati per persone con disabilità . L13/89</p>
<p>Fornire ai volontari nozioni utili ad affrontare l'accompagnamento dell'utente verso la soluzione delle problematiche burocratiche relative al suo stato</p> <p>Obiettivo 4 abc</p>	<p>Il Front office e il back office dell'ufficio Disability</p> <p>15 ore</p>	<p>La macchina comunale e i suoi servizi</p> <p>Il comando vigili</p> <p>Le ordinanze</p> <p>L'ASL e sue competenze</p>

Durata: ore 72